



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	silvia
Cognome	donato
Università Ospitante	Sofia University St. Kliment Ohridski
Erasmus Code	BG SOFIA 06
Città	Sofia
Corso di Studi	Faculty of philosophy
Iscritto/a per l'anno	secondo magistrale
Anno accademico Erasmus+	2019/2020
Durata dell'Erasmus+	5 mesi
Informazioni di contatto	silviadonato1995@gmail.com

Informazioni sull'università

L'università di Sofia, a parere personale, è organizzata molto male e purtroppo non mi sono trovata bene. Ero iscritta nella facoltà di filosofia.

Prima della mia partenza ho compilato il Learning Agreement con esami approvati da entrambe le università. Al mio arrivo mi sono trovata tutti i corsi da me scelti cancellati per motivi da me non conosciuti, nonostante erano stati approvati.

Sto studiando per diventare Assistente Sociale e trovare esami simili con la facoltà di filosofia mi è stato molto, ma molto difficile. Considerando anche il fatto che i crediti erano totalmente diversi.

L'unico mezzo che avevo per poter ricevere informazioni era tramite email e nella maggior parte dei casi i docenti non rispondevano, o i nuovi corsi che trovavo erano cancellati o se erano disponibili non erano in inglese. Le lezioni online erano pessime, non tutti i professori volevano fare video-lezioni e alcuni facevo video in facebook con pessima qualità.

Non sono riuscita a svolgere tutti gli esami da me previsti per via di questi problemi e sono molto delusa.

La mia coordinatrice di Sofia è stata molto disponibile ma purtroppo non tutto dipende da lei. Sono stata aiutata dalla mia tutor essendo bulgara e conoscendo questa università.

Le biblioteche erano molto belle ma non potevi accedere a tutte se non avere una carta specifica, e poi, con la situazione del Covid non era più permesso entrare. L'università è molto antica, ma allo stesso tempo molto bella.

Gli studentati erano lontani dall'università e alcuni erano dei veri e propri carceri, con animali, bagni senza rubinetto e letti con il fil di ferro. C'erano alcune mense, con un prezzo molto economico ma di non ottima qualità.

In generale avrei voluto più organizzazione e più apprendimento, ma nonostante questo sono riuscita a dare esami e con buoni risultati.

Ovviamente questo è solo la mia esperienza, e il mio parere personale, ma sicuramente nessuno era pronto per questa situazione.

Testimonianza rilasciata da:

silvia donato
Corso di studi: Faculty of philosophy
Informazioni di contatto: silviadonato1995@gmail.com



Informazioni sulla città

Il primo mese ho vissuto in uno studentato, tra tutti, il mio blocco era sicuramente il migliore, visto che gli altri erano in condizioni pietose. La cosa negativa è che vivevamo in 3 in una stanza molto piccola, bagno rotto e un piccolo armadio per persona. In totale c'erano 3 cucine per 15 piani di palazzo con più di 10 camere a piano. Non avevamo lavatrici, né una mensa vicino e non c'era nulla per poter pulire la camera.

Vivevo con una ragazza polacca e un'altra ragazza italiana. Non sapevo con chi avrei condiviso la stanza, ma per fortuna ci siamo trovate subito bene, anche se convivere in una piccolo spazio in 3 persone, con diverse abitudini, diverso temperamento non è stato facile. Con lo scoppio dell'epidemia, abbiamo deciso di trasferirci in una casa, perché il dormitorio era parecchio lontano dal centro, e vivere 4 mesi in quelle condizioni non era possibile. C'erano molti eventi ESN che ci hanno permesso, anche se per poco, vivere un'esperienza multinazionale e di conseguenza sono riuscita a conoscere moltissime persone di tutte le nazionalità. Purtroppo con in lockdown tutto si è fermato. C'erano in programma molte uscite, molti eventi, ma giustamente tutto è stato rimandato. Nessuno sapeva per quanto tempo, e nessuno aveva le risposte. La Bulgaria non era pronta, e purtroppo non c'erano molte forme di restrizione. Sono stata vittima di razzismo; se i bulgari mi sentivano parlare in italiano, e volevo entrare a far spesa mi chiudevano fuori, non potevo entrare nei negozi e addirittura sono stata sputata in faccia da un ragazzo solo per essere italiana, nonostante mi trovassi prima dello scoppio del COVID. Dentro i mezzi di trasporto nessuno voleva stare vicino o addirittura urlavano qualcosa in bulgaro e poi scendevano dal bus o metro che sia. Una docente, non ci permetteva di andare alle lezioni se eravamo italiani e molte altre cose. Non è stato facile, non è stato facile per nessuno, ma per fortuna non tutti sono uguali. Ho fatto amicizia con molti bulgari, che mi hanno fatto scoprire posti bellissimi. Ho perfezionato il mio inglese, vivendo h24 con la mia coinquilina polacca. E' nata una bellissima amicizia, a tal punto che fine erasmus ho passato altri 2 mesi in Polonia con lei e siamo tutt'ora in contatto e a breve verrà a trovarmi in Italia.

Sofia è organizzata molto bene a livello di mezzi di trasporto e grazie alla carta studenti, non occorre comprare il biglietto, anche se dopo mezzanotte non era più valido. Ci spostavamo anche con i taxi per via del costo molto basso, anche della vita in generale.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Sicuramente è un'esperienza che non dimenticherò. A tutti consiglio di partire, mi sono pentita di non aver fatto questa esperienza in triennale. Ad oggi mi sento molto cambiata, ho dato valore a cose che prima erano scontate per me, ho ritrovato me stessa allargando il mio bagaglio personale. Ho conosciuto persone fantastiche, ho avuto una tutor che al mio arrivo si è trovata in aeroporto ed è stata l'ultima che ho salutato prima di prendere l'aereo. Ho condiviso tantissimo con lei, qualsiasi mio dubbio, problema, lei c'era. Tutte le persone che ho incontrato nel mio percorso mi hanno lasciato qualcosa, e alla fine, sono riuscita a trovare anche l'amore. Togliendo i brutti episodi che mi sono succesi e l'università poco organizzata, rifarei tutto da capo. Sofia è stata la mia prima scelta, nonostante non sia una meta ambita. Ero incredula all'inizio, ma piano piano mi sono innamorata di questa capitale. Ha posti invidiabili a chiunque, sono riuscita a visitare anche il Mar Nero, e tanti altri posti, anche la Serbia. La natura è spettacolare, così come le persone che ho conosciuto. La cosa veramente brutta è che purtroppo questa esperienza ha una fine.

Consiglio a tutti i ragazzi di buttarsi, di non aver paura del nuovo. Sicuramente i primi periodi non saranno facili, così come tutte le cose nuove, ma una volta che ti abitui è difficile andar via.

Sofia è bellissima, la vita costa poco ed è molto tranquilla. Non è pericolosa, si può andare in giro da soli senza

Testimonianza rilasciata da:

silvia donato

Corso di studi: Faculty of philosophy

Informazioni di contatto: silviadonato1995@gmail.com



aver paura e questa cosa mi metteva molta tranquillità.

Ho imparato un po' il bulgaro e il polacco, ho perfezionato il mio inglese, e ho amici sparsi per tutta l'Europa. Sicuramente mi sarebbe piaciuto vivere di più questa esperienza di per sé unica. Avrei voluto viaggiare e scoprire più posti. In tutti questi mesi ho visto la mia famiglia 2 giorni, e adesso che sono tornata, mi rendo conto di quanto il tempo passi veloce, e di quante cose si può imparare uscendo dalla tua confort zone.

Testimonianza rilasciata da:

silvia donato

Corso di studi: Faculty of philosophy

Informazioni di contatto: silviadonato1995@gmail.com